

Automobile Club Avellino

Determinazione del Direttore n. 12/2025 del 19/05/2025

OGGETTO: Determina ai sensi dell'art. 17 comma 2) del D.Lgs. 36/2023: incentivazione attività associativa per l'anno 2025

Riferimento : Delibera CD n° 1/2025 – punto 5

Sistema di acquisizione: affidamento diretto

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b).

Valutazione dell'offerta: l'offerta rispetta, per i tempi di esecuzione della fornitura, le esigenze dell'Ente; il prezzo offerto è considerato congruo, serio, sostenibile e realizzabile rispetto al mercato di riferimento.

R.U.P.: Nicola Di Nardo

CIG: B6EA38B560

Importo massimo: € 3.000,00 oltre IVA

Fornitore: Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, di Bruno Alfonso con sede in via Trinità n° 5/7 in Avellino, P.I. 01881260648, iscritta alla CCIA di Avellino al n° 109826 del registro economico amministrativo

Validità: anno 2025

VISTO quanto disposto con delibera del CD n° 1/2025 – punto 5 – in merito ed al fine di assicurare il costante incremento del portafoglio associativo;

CONSIDERATO che nella stessa delibera è stato ritenuto opportuno e necessario mantenere un sistema di incentivazione a favore degli agenti e dei delegati ACI mediante la corresponsione di contributi economici a favore degli operatori che a conclusione del 2025 avranno ottenuto, un incremento associativo, legato alla quantità e qualità del proprio portafoglio, mediante accordi tra le parti;

CONSIDERATO che, in data 15/01/2025 u.s.(prot. 21 del 10/02/2025) la delegazione Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, ha presentato la proposta di attivazione di una campagna promozionale atta ad implementare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo il portafoglio associativo;

RITENUTA la proposta coerente con gli obiettivi associativi dell'Ente anche rispetto agli obiettivi di performance ricevuti da ACI;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice degli appalti” e successive modifiche ed integrazioni in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario; visto che in particolare alla lett.b) si prevede che l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di forniture, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – è inferiore ad € 140.000,00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993, nonché l'art. 57 dello Statuto ACI;

VISTI gli art.14-15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI nonché la delibera dell'AC Avellino con la quale l'Organo ha approvato il Piano delle Attività ed il relativo Budget per l'esercizio 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, così autorizzando il Direttore dell'AC Avellino, quale titolare dell'unico Centro di Responsabilità, ad adottare gli atti ed i provvedimenti per l'acquisizione dei beni, la fornitura di servizi e le prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa, secondo le modalità e le condizioni previste dalla legge e dal citato Regolamento di amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente per il triennio 2023/2025 ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTA la disponibilità del Budget 2025 approvato dagli Organi dell'Ente;

VISTI il D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili, nonché la documentazione in possesso;

DATO CONTO che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, anche nella forma dello scambio di e-mail e / o mediante utilizzo di sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 32 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC il CIG indicato in oggetto;
Considerata la necessità di procedere all'affidamento della fornitura per le motivazioni sopra espresse;
CONSIDERATO che, in attesa della definizione della procedura di reperimento di una PAD consona alle necessità dell'Ente, si provvede agli obblighi relativi alla digitalizzazione attraverso la piattaforma PCP come da nota del Presidente ANAC del 10/01/2024 e 18/12/2024;
PREMESSO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/2024, salvo diversa indicazione, la ditta incaricata è tenuta ad applicare il CCNL di settore / comparto; la Società incaricata dovrà indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01;
CONSIDERATO che, per il valore dell'affidamento non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico e, pertanto, si può procedere con l'affidamento diretto al fornitore scelto;
RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. in condizioni di assenza di conflitto di interessi da parte ai sensi dell'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
DATO ATTO che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto, il quale, ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale e non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA DI

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PROCEDERE all'affidamento della fornitura alla ditta Bruno Alfonso - ACI Delegazione di Città, codice ACI AV 020, di Bruno Alfonso con sede in via Trinità n° 5/7 in Avellino, P.I. 01881260648, iscritta alla CCIA di Avellino al n° 109826 del registro economico amministrativo - ad un costo complessivo non superiore, ad € 3.000,00 oltre IVA mediante ordine diretto con procedura di affidamento nel rispetto di quanto indicato dall'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023.

Inoltre, si dà atto:

- ✓ approvare e di ritenere l'oggetto e le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ che il RUP è il nominativo indicato in oggetto;
- ✓ che il numero CIG assegnato dall'ANAC è quello indicato in oggetto;
- ✓ impegnare la spesa prevista sul budget 2025 e successivi
- ✓ preliminarmente è stato eseguito, con esito positivo, il controllo di regolarità del DURC ed Annotazione riservate (ANAC);
- ✓ che l'Ente ha verificato l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa, secondo quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 81 del 2008, provvedendo ad acquisire la visura camerale della stessa;
- ✓ dare atto che i pagamenti relativi all'ordine, nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario;
- ✓ autorizzare il pagamento della fornitura senza necessità di ulteriore atto di liquidazione, a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica, previo controllo della conformità del bene o regolare esecuzione della fornitura e regolarità del DURC;
- ✓ disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.

Il sottoscritto Nicola Di Nardo è il Responsabile del Progetto ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016.

Il Direttore / RUP

f.to Dr. Nicola Di Nardo